

52^o

CONGRESSO nazionale
DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI
D'ITALIA

ambiente,
sicurezza,
energia.

L'ingegnere
per lo sviluppo
del paese



AGRIGENTO
11/14 SETTEMBRE 2007
PALACONGRESSI

CON L'ALTO PATROCINIO DI



PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA
PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE



REGIONE
SICILIA



PROVINCIA REGIONALE
DI AGRIGENTO



COMUNE
DI AGRIGENTO

CON LA PARTECIPAZIONE DI



CAMERA DI COMMERCIO
AGRIGENTO



POLO UNIVERSITARIO
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO



CONSULTA ORDINI



INGEGNERI SICILIA





52^o

CONGRESSO NAZIONALE

DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI
D'ITALIA

ambiente,
sicurezza,
energia.

L'ingegnere
per lo sviluppo
del paese



AGRIGENTO
11/14 SETTEMBRE 2007
PALAcongressi

ENTE ORGANIZZATORE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Presidente
Ing. Vincenzo **Di Rosa**

Consigliere
Ing. Michele **La Giglia**

Vicepresidente
Ing. Mimmo **Alessi**

Consigliere
Ing. Iunior Giuseppe **Manzone**

Segretario
Ing. Raul **Gavazzi**

Consigliere
Ing. Francesco **Picone**

Tesoriere
Ing. Calogero **Carbone**

Consigliere
Ing. Paolino **Scibetta**

Consigliere
Ing. Antonino **Di Carlo**

Consigliere
Ing. Francesco **Vitellaro**

Consigliere
Ing. Calogero **Di Giovanna**

Ordine Ingegneri Agrigento - Via Gaglio, 1 - 92100 Agrigento
Tel 0922 21594 - Fax 0922 29092
www.ordineingegneriagrigeno.it
ordine@ordineingegneriagrigeno.191.it



ENTE ORGANIZZATORE

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidente

Ing. Paolo **Stefanelli**

Ordine di Lecce

Consigliere

Ing. Alessandro **Biddau**

Ordine di Cagliari

Consigliere

Ing. Giovanni **Montesor**

Ordine di Verona

Vice Presidente vicario

Ing. Pietro Ernesto **De Felice**

Ordine di Napoli

Consigliere

Ing. Giovanni **Bosi**

Ordine di Bergamo

Consigliere

Ing. iunior Antonio **Picardi**

Ordine di Salerno

Vice Presidente aggiunto

Ing. Giovanni **Rolando**

Ordine di Imperia

Consigliere

Ing. Ugo Maria **Gaia**

Ordine di Alessandria

Consigliere

Ing. Sergio **Polese**

Ordine di Latina

Consigliere Segretario

Ing. Roberto **Brandi**

Ordine di Chieti

Consigliere

Ing. Alcide **Gava**

Ordine di Treviso

Consigliere

Ing. Silvio **Stricchi**

Ordine di Ferrara

Tesoriere

Ing. Carlo **De Vuono**

Ordine di Cosenza

Consigliere

Ing. Romeo **La Pietra**

Ordine di Udine

Consigliere

Ing. Giuseppe **Zia**

Ordine di L'Aquila

Consiglio Nazionale degli Ingegneri - Via IV novembre, 114 - 00187 Roma

www.tuttoingegnere.it

segreteria@cni-online.it



SALUTO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO



Benvenuti ad Agrigento

La città di Agrigento, la sua Provincia e la Sicilia intera porgono un caloroso saluto a tutti gli ingegneri d'Italia. E' difficile dire cosa caratterizza la città che Vi vedrà ospiti per il prossimo 52° Congresso Nazionale. Sicuramente quello che dà una specificità particolare a questa terra è la nostra

“sicilitudine” che si traduce nella capacità di accoglienza pur nelle grosse difficoltà economiche in cui versa.

Siamo un popolo aperto, di forti passioni e grandi intelligenze che vuole affermare con grinta e determinazione la propria voglia di fare e di fare bene.

Ci auguriamo che il cocente sole della Sicilia, l'azzurro del suo mare, i campi neri delle stoppie bruciate sappiano lasciare nel Vostro cuore un ricordo struggente di questa terra.

Il tema del Congresso “Ambiente, Sicurezza, Energia. L'ingegnere per lo sviluppo del paese” sicuramente coinvolgerà l'intera categoria in quanto abbraccia significative branche dell'ingegneria.

La crescita economica e sociale del Paese sarà possibile solo attraverso la tutela dell'ambiente, della sicurezza dei lavoratori e con l'utilizzo di energie pulite. Il coordinamento di queste esigenze non può che appartenere in via esclusiva all'ingegnere, unico soggetto che con la propria competenza e professionalità saprà suggerire le soluzioni giuste che mettano al centro di ogni attività l'uomo, la città e la società in genere.

Il Congresso Nazionale è sicuramente la sede privilegiata dove dibattere questi problemi ed il prezioso apporto di tutti Voi e degli autorevoli relatori saprà elevare il livello del dibattito per raggiungere obiettivi di conoscenza e di crescita non solo personale ma anche dell'intera collettività. Un caloroso benvenuto a tutti Voi ed un augurio di un piacevole soggiorno nella città della “Valle dei Templi”.

Vincenzo Di Rosa

*Presidente Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Agrigento*

SALUTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



Il congresso della svolta

Il congresso di Agrigento dovrà essere quello della svolta per la nostra categoria. Tante le questioni aperte e da risolvere per il bene della professione; innanzitutto, è necessario tornare a dialogare con i nostri iscritti. Negli ultimi anni vi è stata una profonda scollatura tra i

rappresentanti della nostra categoria, gli ingegneri, e la categoria stessa. E' indispensabile recuperare il terreno perduto, informare i colleghi di quanto oggi accade e delle proposte di riforma che riguardano tutti gli ingegneri e solo in parte gli Ordini. Da tempo ormai si sente la necessità di una riforma sostanziale delle regole della nostra attività professionale, un obiettivo da raggiungere con il contributo di tutti gli attori coinvolti nella categoria,

dal mondo universitario agli Ordini, dai sindacati alle varie associazioni professionali. Dobbiamo essere noi stessi gli artefici della modernizzazione della categoria: un'ingegneria che deve rimarcare le proprie peculiarità e recuperare il prestigio e l'autorevolezza che l'ha sempre contraddistinta. Ecco perchè il Congresso di Agrigento dovrà ribadire ancora una volta che l'ingegnere è fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del Paese e dovrà tracciare una linea strategica per ottenere il riconoscimento del nostro ruolo.

Paolo Stefanelli

Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri





PROGRAMMA DEI LAVORI

MARTEDI' 11 SETTEMBRE

Teatro "Pirandello" - Piazza Municipio

Ore 16:30 Assemblea dei Presidenti

PROGRAMMA LAVORI CONGRESSUALI

MERCOLEDI' 12 SETTEMBRE

Palacongressi - Sala Concordia

Ore 9:00 Saluto inaugurale

Dott. Ing. Vincenzo Di Rosa
Presidente Ordine degli Ingegneri di Agrigento

Dott. Ing. Paolo Stefanelli
Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

Saluti delle Autorità

Ore 11:30 Coffee break

Ore 12:00 Relazione introduttiva

Ore 13:00 Colazione di lavoro

Ore 15:00 Sala Zeus
Workshop e tavola rotonda - *La sostenibilità di Inarcassa: Le prospettive per i giovani.*

Ore 15:00 Sale Castore e Polluce
Incontri tecnico-professionali programmati

Ore 17:00 Termine della prima giornata

GIOVEDI' 13 SETTEMBRE

Palacongressi - Sala Concordia

Ore 9:00 Apertura della seconda giornata dei lavori

Ore 9:30 Interventi programmati

Ore 11:00 Dibattito

Ore 13:30 Colazione di lavoro

Ore 15:00 Dibattito

Ore 17:00 Conclusione della seconda giornata dei lavori

Nel pomeriggio della seconda giornata alle ore 15:00, in parallelo ai lavori congressuali, si svolgeranno gli incontri tecnico professionali programmati

VENERDI' 14 SETTEMBRE

Palacongressi - Sala Concordia

Ore 9:00 Apertura della terza giornata dei lavori

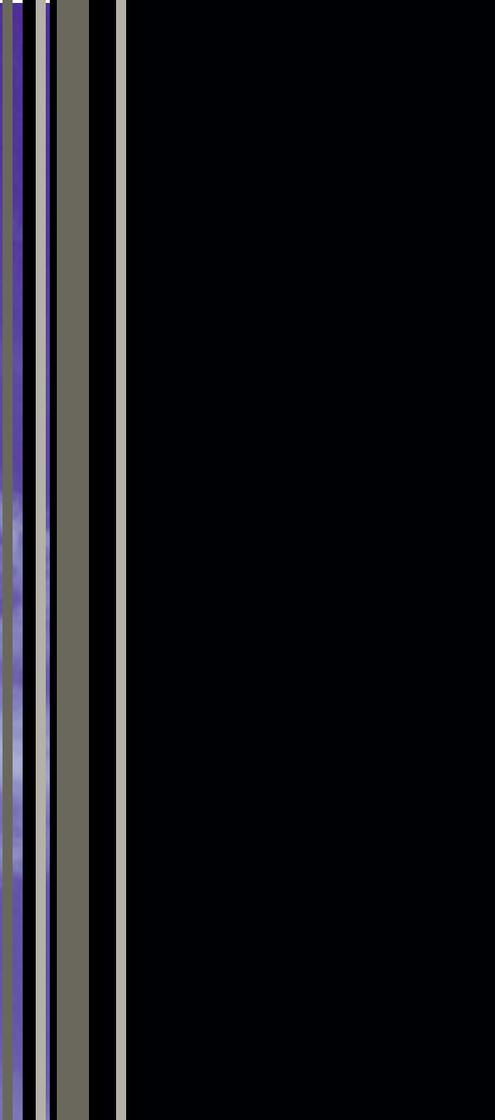
Ore 9:30 Dibattito sui temi congressuali

Ore 13:00 Colazione di lavoro

Ore 15:00 Dibattito

Ore 16:00 Definizione della mozione congressuale con chiusura del congresso 2007

Ore 17:00 Saluti di commiato



PROGRAMMA SOCIALE

MARTEDI' 11 SETTEMBRE

Hotel "Baglio della Luna" - Valle dei Templi
Ore 20:00 Cena dei Presidenti

MERCOLEDI' 12 SETTEMBRE

Stadio Comunale "Esseneto"
Ore 16:00 Finale 1° e 2° posto XVI Torneo di Calcio degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

Teatro Valle dei Templi - Piano San Gregorio
Ore 21:00 Premiazione vincitori XVI Torneo di Calcio.
A seguire spettacolo

GIOVEDI' 13 SETTEMBRE

Hotel Kaos
Ore 21:00 Cena di Gala

VENERDI' 14 SETTEMBRE

Hotel Villa Giatra
Ore 21:00 Cena tipica e spettacolo folkloristico

programma accompagnatori

Gli accompagnatori partecipanti al congresso potranno effettuare nei giorni 12, 13 e 14 settembre 2007, ogni giorno, a scelta, una delle tre escursioni di seguito descritte. Per ogni escursione saranno accettate esclusivamente le prime 100 adesioni pervenute. In alternativa i partecipanti potranno scegliere le mini escursioni con partenza sempre in pullman dai propri hotels.

ESCURSIONI

Valle dei Templi e Giardino della Kolymbetra

Questa escursione sarà interamente dedicata alla scoperta del Parco Archeologico della Valle dei Templi e si concluderà con un singolare, esclusivo ed unico buffet di prodotti tipici da consumarsi nell'area attrezzata del giardino della Kolymbetra (Piscina degli Dei) all'ombra di carrubi e agrumeti.

Partenza dagli hotels in pullman Gran Turismo alle ore 09:00.

Trasferimento presso la vicina area archeologica della Valle dei Templi per la visita guidata del sito archeologico dichiarato dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità".

Si inizierà con un tour orientativo in pullman e si proseguirà a piedi partendo dal Tempio di Giunone da dove, percorrendo la Via Sacra, si raggiungerà la maestosità del Tempio della Concordia, per poi arrivare al Tempio di Ercole. Dopo una breve sosta al posto di ristoro, dove si potranno anche acquistare souvenir, si proseguirà per l'area occidentale del Parco Archeologico e, passando per il Tempio di Giove (il più imponente dei templi dell'isola, purtroppo distrutto nel corso dei secoli), si giungerà al Tempio di Castore e Polluce, da dove, attraversando un sentiero, si arriverà al Giardino della Kolymbetra, recentemente restaurato ed ora gestito dal FAI.

Dopo una breve visita, guidata da esperti del FAI, si parteciperà alla “Schiticchiata Giurgintana”, buffet di prodotti tipici, che si consumerà nell’area attrezzata del giardino.

La “schiticchiata” è il tipico pranzo delle feste agrigentine nelle scampagnate primaverili.

Dopo pranzo rientro in hotel.

La durata dell’escursione è di 5/6 ore.

LA CERAMICA DI SCIACCA E LE VIE DEL VINO E DELL’OLIO “TERRE SICANE”

Questa escursione Vi condurrà alla scoperta del territorio occidentale dell’agrigentino caratterizzato dalla pesca, dal pregiato artigianato delle ceramiche Saccensi e da una insuperabile produzione di grandi vini.

Partenza dagli hotels in pullman Gran Turismo alle ore 09:00.

Trasferimento per Sciacca Terme, dove si visiterà la ridente cittadina marinara con i suoi prestigiosi e rinomati laboratori artigianali di ceramica. In seguito si visiteranno il Porto Saccense ed un’industria ittica che si occupa della trasformazione del pesce azzurro (alici e sarde salate). Si continuerà per il ricco territorio delle Vie del Vino “Terre Sicane” dove, dopo un viaggio sentimentale con le guide del Parco Letterario G. Tomasi di Lampedusa, e la visita della stanza delle cere (che rievoca con personaggi di cera a dimensione reale una scena del film *Il Gattopardo*), si completerà la ricca mattinata con un buffet di prodotti tipici che si consumerà nell’atrio interno del Palazzo del Principe di Santa Margherita Belice, sede del Parco Letterario G. Tomasi di Lampedusa. Nel primo pomeriggio trasferimento presso la Cantina “Feudo Arancio” per la visita guidata delle bottaie e degustazione dei pregiati vini DOC. Rientro in hotel ad Agrigento.

La durata dell’escursione è di circa 8 ore.

ESCURSIONE IN BARCA ALLA SCOPERTA DELLA SCALA DEI TURCHI

A quanti vengono in visita nella città dei templi si propone di godere non solo delle bellezze storiche e culturali di questa terra, ma anche delle sue straordinarie ricchezze naturali, fatte di paesaggi unici, vere e proprie scenografie a cielo aperto.

Partenza dagli hotels: Primo Turno alle ore 08:00 - Secondo Turno alle ore 13:00.

Per gli amanti del mare, per chi cerca acque cristalline in cui potersi immergere e rilassare in tutta sicurezza lontano dal frastuono delle spiagge, viene proposta una piacevole gita in barca verso la scogliera di Scala dei Turchi e le piscine di Capo Rossello.

La scogliera di Scala dei Turchi è una parete rocciosa di candide marni bianche degradanti a strato che si erge a picco sul mare lungo la costa di Realmonte, piccolo paese della provincia agrigentina. Essa è diventata un'attrazione turistica sia per la particolare morfologia, sia per le descrizioni che di essa si fanno nei romanzi del commissario Montalbano scritti da Andrea Camilleri. Dalla sommità della Scala si può osservare uno spettacolo unico: il bianco degli scogli, reso quasi abbagliante dalla luce del sole, contrasta con l'azzurro del cielo e con il blu del mare esaltandone i colori.

La seconda tappa di questa escursione lungo la costa, sono le piscine di Capo Rossello: un'insenatura naturale ai piedi di uno sperone roccioso accessibile con un piccolo gommone o, per chi volesse, a nuoto.

L'ambiente raccolto, l'acqua cristallina, l'impossibilità di raggiungere il luogo se non con la barca, fanno di questa caletta un vero paradiso per gli amanti della natura, del mare e del relax. Sarà possibile stendersi a prendere il sole o ripararsi dallo stesso nella piccola grotta posta alla base della montagna. Dalla stessa zona si può anche osservare la Torre di Monterosso (XVI sec.) ubicata sul medesimo promontorio con una posizione panoramica eccezionale.

La durata dell'escursione è di 4 ore.

Se le condizioni atmosferiche non consentissero la navigazione sarà proposta, in alternativa, l'escursione di seguito riportata.

I CASTELLI CHIARAMONTANI e LA FONDAZIONE SCIASCIA

Questa escursione sarà interamente dedicata alla scoperta dell'entroterra agrigentino, dove insistono numerose attrattive culturali, tra cui i Castelli Chiaramontani, il Barocco di Naro, il Parco Letterario Leonardo Sciascia e i resti di alcune miniere.

Partenza dagli hotels in pullman Gran Turismo alle ore 09:00. Trasferimento per la visita guidata del Barocco di Naro, cittadina ricca di storia. Si continua con la visita del restaurato Castello Chiaramontano di Favara, dove a fine visita si potrà degustare un dolce tipico del luogo, l'Agnello Pasquale (prodotto dolciario realizzato a base di mandorla e pistacchio). Trasferimento a Comitini per ammirare l'esterno dei forni Gill delle Miniere che ispirarono Luigi Pirandello nella novella "Ciaula vitti la luna". Pranzo presso il ristorante "U Cavallaggeri" di Comitini, cittadina con meno di mille abitanti. Nel pomeriggio si prosegue l'escursione con la visita alla Fondazione Leonardo Sciascia e al Teatro Regina Margherita di Racalmuto. Dopo una passeggiata in centro "in compagnia di Leonardo Sciascia" (la statua in bronzo del famoso scrittore è posizionata su un marciapiede ed accompagna le passeggiate dei Racalmutesi), si degusteranno i tarallucci e si rientrerà in hotel. La durata dell'escursione è di 7/8 ore.





MINI ESCURSIONI

CASA NATALE LUIGI PIRANDELLO E MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Partenza dagli hotels in pullman Gran Turismo alle ore 09:00.

Trasferimento presso la Casa Natale di Luigi Pirandello, costruzione rurale di fine Settecento in contrada "Caos", posizionata su un altopiano a strapiombo sul mare punteggiato da ulivi.

La Casa Natale ospita una vasta collezione di fotografie, recensioni e onorificenze, prime edizioni di libri con dediche autografe, quadri d'autore dedicati a Luigi Pirandello, locandine delle sue opere più famose rappresentate nei teatri di tutto il mondo.

Percorrendo un vialetto, in prossimità della Casa, si arriva nel luogo ove si trovava il famoso Pino di Pirandello. Sotto questo grande albero Pirandello amava soffermarsi a pensare, a dipingere, a riposarsi, a scrivere agli amici. Ed è qui che ha voluto essere sepolto, secondo le sue ultime volontà, esaudite con la cerimonia della traslazione delle ceneri del 10 dicembre 1961. E' una sepoltura semplice. Un cippo di pietra raccolto dalla Rupe Atenea e ritoccato dallo scultore Marino Mazzacurati ospita l'urna con le ceneri del Maestro, tra fiori di campo e agavi "... sia l'urna cineraria portata in Sicilia e murata in qualche rozza pietra nella campagna di Girgenti dove nacqui". Una tromba d'aria, abbattutasi sulla zona nell'autunno del 1997, ha spogliato il secolare albero della sua splendida chioma. Successivamente abbattuto, oggi si trova sezionato ove sorgeva.

Si prosegue con la Visita del Museo Archeologico Nazionale. La sede museale, realizzata negli anni '60, nasce da una equilibrata fusione fra i nuovi corpi di fabbrica progettati per il museo e le strutture restaurate e riattate del trecentesco Convento di San Nicola, dove hanno trovato sede la biblioteca, la sala congressi e l'auditorium. Il museo illustra la storia di Agrigento antica e del territorio storicamente ad essa connesso, dalla preistoria alla fase di ellenizzazione. Il nucleo più antico delle collezioni proviene dal Museo Civico, nel quale erano confluiti i reperti degli

scavi condotti nei primi decenni del nostro secolo. Altro materiale è stato ceduto dai musei archeologici di Palermo e di Siracusa. La parte più rilevante delle collezioni è però costituita dai materiali rinvenuti nelle campagne di scavo condotte, fin dagli anni quaranta, dalla Soprintendenza di Agrigento. L'esposizione dei reperti, disposti secondo un ordine cronologico e topografico, si articola in due sezioni autonome e complementari, ed è sempre supportata da materiale illustrativo. La durata dell'escursione è di circa 4 ore. Pranzo libero.

AGRIGENTO, CENTRO STORICO E SHOPPING

Partenza dagli hotels in pullman Gran Turismo alle ore 09:00.

Trasferimento nel centro storico di Agrigento, formato da tante piccole viuzze e cortili che somigliano molto a quelli che si possono ammirare nelle città del nord Africa. Lungo il percorso si possono visitare le numerose e caratteristiche edicole sacre e decine di chiese.

Queste ultime, frutto di stili di costruzione a volte totalmente diversi, contengono all'interno dei veri e propri tesori di arte sacra, molto spesso sconosciuti al grande pubblico. Tra questi, si possono visionare numerose opere del Serpotta e del Gagini. Caratteristiche e pregevoli le chiese di Sant'Alfonso, di Santa Maria dei Greci (edificata sui resti di un tempio Greco), di San Girolamo, di Santo Spirito, di San Lorenzo, di San Giuseppe, di San Domenico e dell'Immacolata.

Nel cuore vecchio della città esistono ancora piccole osterie dove si mesce il vino e si servono sarde salate ed olive schiacciate. La visita si concluderà in Via Atenea, salotto di Agrigento, dove si avrà del tempo a disposizione per lo shopping.

La durata dell'escursione è di circa 4 ore. Pranzo libero.

RISERVA NATURALE DELLE MACCALUBE DI ARAGONA

Partenza dagli hotels in pullman Gran Turismo alle ore 09:00.

Trasferimento per Aragona presso la Riserva Naturale delle Maccalube, gestita da Legambiente. L'area della riserva è caratterizzata da forme dolci, costituite da depositi prevalentemente argillosi e solcate da una fitta rete di valoni, percorsi periodicamente da acque derivanti da concentrate precipitazioni stagionali.

A causa della povertà dei suoli e dell'aridità del clima la vegetazione predominante è costituita da piante erbacee. In autunno, con le prime piogge, le alture sono coperte da un leggero prato verde che, in primavera in un'esplosione di colori, si veste con un tappeto di fiori selvatici. Col sopraggiungere dell'estate tornano a prevalere i colori ambrati tipici della stagione calda siciliana. In questo contesto generale spicca con notevole suggestione la collina dei Vulcanelli: in una landa brulla, con colori che vanno dal biancastro al grigio al grigio scuro, si elevano, quasi a ricordare un paesaggio lunare, una serie di vulcanelli di fango alti circa un metro.

La durata dell'escursione è di circa 3/4 ore. Pranzo libero.

Per Informazioni e Prenotazioni

Segreteria Servizi Logistici

Paraiba Travel

Tel.0922 594318 - Fax 0922 404896

www.paraiba.it

ingegneri2007@paraiba.it





AGRIGENTO

Definita da **Pindaro** “la più bella fra le città dei mortali”, Agrigento si fregia di una storia millenaria. Fondata nel VI secolo a.C., l'antica *Akragas* divenne in breve tempo una delle più importanti città della *Magna Grecia*, come testimoniato dai magnifici templi della *Via Sacra* giunti sino ai nostri giorni. La città muta nei secoli insieme al suo nome, *Agrigentum* con gli antichi Romani, *Kerkent* nel prospero periodo di dominazione arabo-musulmana, *Girgenti* negli ultimi secoli fino al 1926, quando il consiglio comunale decise di ritornare al vecchio nome romano per cui *Girgenti* tornò ad essere Agrigento.

Città natale di **Empedocle**, filosofo, poeta, medico, ingegnere che, nel V secolo a.C., fece scavare nella *Rupe Atenea* un profondo burrone per convogliare dentro l'abitato l'aria fresca di tramontana e salvò Selinunte dalla malaria canalizzando le acque di due fiumi.

E' la città del premio Nobel **Luigi Pirandello** che, con le sua intensa e spregiudicata attività letteraria di narratore e drammaturgo, esplorò la crisi dell'uomo del suo tempo, vittima

delle condizioni alienanti della società, delle ipocrisie, dei pregiudizi e degli inganni propri ed altrui. In località Caos la casa natale di Pirandello è stata trasformata in museo e nelle vicinanze si trovano i resti del pino dove il drammaturgo amava fermarsi a contemplare e dove ha voluto essere sepolto.

Ambita meta turistica conosciuta a livello mondiale grazie alla splendida Valle dei Templi che nel 1997 è stata inserita dall'**UNESCO** nella lista dei luoghi Patrimonio mondiale dell'umanità. Vi si possono ammirare i resti dei *templi di Ercole, Giove, Concordia, Giunone, Castore e Polluce, Vulcano e Demetra*. Da non dimenticare il *Quartiere Ellenistico-Romano*, il complesso monumentale con la *cavea* dell'*Ekklesiasterion* e il *Museo Archeologico Regionale*, che consente di avere una visione più completa del periodo greco.

Oltre alla **Valle dei Templi**, sono da vedere ad Agrigento il suo centro storico con la Cattedrale dedicata a *San Gerlando*, la chiesa di *Santa Maria dei Greci*, il monaste-

ro di *Santo Spirito* e numerosi palazzi nobiliari e chiese. Partendo dalla via Atenea, cuore della città e centro commerciale ricco di antichi palazzi, si attraversano strette viuzze, testimonianza del periodo arabo, che si inerpicano verso la parte più alta del centro storico. Salendo per la piccola salita *Purgatorio* si può ammirare l'omonima chiesa del XVII secolo, al cui interno si trovano antichi ipogei. Proseguendo si giungerà al Monastero di *Santo Spirito*, chiostro quadrangolare sede della biblioteca comunale. Si potrà continuare la salita ammirando la bella chiesa dell'*Itria* e la deliziosa *Santa Maria dei Greci* costruita sui resti di un tempio greco per giungere poi in prossimità della *Cattedrale di San Gerlando* e del *Palazzo Vescovile*. Dalla piazzetta di fronte la scalinata del *Duomo* si può scendere attraverso una piccola e tortuosa stradina sino alla piazza Pirandello, dove si può ammirare il *Palazzo dei Giganti*, sede del *Municipio*, con annesso il *Teatro Luigi Pirandello* e la vicina *chiesa di San Domenico*.





LA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Dal Salso al Belice, dal Mediterraneo ai monti interni dell'isola, in un fondersi di mare, storia e cultura, la provincia non risulta meno interessante del capoluogo.

La costa agrigentina, che si estende per un centinaio di chilometri, è un continuo alternarsi di splendide spiagge dorate, scogliere e suggestive formazioni rocciose di marne calcaree bianche.

Il territorio nelle zone interne si articola con un paesaggio prevalentemente collinare, reso piacevole dalle inconfondibili fragranze della macchia mediterranea e da un clima particolarmente mite tutto l'anno.

Nella singolare successione di questi variegati ed incantevoli scenari paesaggistici, si inserisce la ricchezza del patrimonio artistico ed archeologico, coniugata mirabilmente con la varietà degli stili architettonici,

divenuti testimonianza di una storia millenaria che, originatasi nella cultura greca, passata attraverso quella romana ed intersecata con l'araba e la normanna, giunge fino alla tradizione artigianale, agricola e culinaria contemporanea.

Interessante esempio del connubio tra arte e paesaggio è **Eraclea Minoa**: le dune sabbiose della spiaggia si fondono gradualmente con il retrostante bosco, a poca distanza dai resti dell'antico agglomerato greco con il proscenio dell'antico teatro aperto sul suggestivo blu del mare Mediterraneo.

A **Realmonte**, la scogliera di *Scala dei Turchi* con candide marne, scolpite dalla natura e degradanti a strati, crea affascinanti contrasti cromatici sugli azzurri del mare e del cielo, a poca distanza dai resti

di una villa romana, risalente al primo secolo a.C..

A **Palma di Montechiaro** il palazzo baronale del *Gattopardo* e il palazzo *Ottaviano* fiancheggiano la grande scalinata in cima alla quale si erge la maestosa chiesa Madre, in un trionfo di stile barocco dei luoghi magistralmente descritti da Giuseppe Tomasi di Lampedusa nel suo romanzo storico *"Il Gattopardo"*.

Lambita dal Salso ed estesa fino al bel litorale di Torre di Gaffe, è **Licata**, sede di magnificenti ed eleganti edifici in stile barocco e liberty. La città è dominata dal *Castello Sant'Angelo*, fortino di avvistamento borbonico del 1600, ed è conosciuta anche per la chiesa e il convento dello stesso santo Patrono, ubicati nell'omonima piazza coronata dal palazzo *Bosio* e dalla chiesa del SS. *Salvatore*, a pochi passi dalla madrice.

Da visitare ancora **Naro**, gioiello barocco con il castello trecentesco dei *Chiaromonte* e le sue pregevoli chiese; **Sambuca di Sicilia**, antico baluardo arabo fondato dall'emiro Al Zabuth; **Canicatti**, rinomata per l'uva e il com-

mercio ed adornata dalle sue numerose e belle chiese; **Sciacca**, punto di incontro tra medioevo e barocco, conosciuta per le terme, lo spettacolare carnevale e il suo centro storico caratteristico; **Cammarata** e **San Giovanni Gemini**, arroccate sul monte e note per i particolari e gustosi prodotti zootecnici e caseari; **Caltabellotta**, città-presepe, sede di edifici ecclesiastici particolari e di una cattedrale risalente al 1090; **Burgio**, piccolo centro agricolo ed artigianale, noto per le sue ceramiche e la fabbrica di campane.

Lo spettacolo paesaggistico e naturale della provincia agrigentina viene esaltato dall'arcipelago delle isole Pelagie (**Lampedusa**, **Linosa** e Lampione) che costituiscono l'estremo lembo meridionale del territorio italiano. Il mare lampedusano offre splendidi itinerari subacquei e piacevoli cale con sabbia bianca: è uno dei più limpidi al mondo con belle sfumature che vanno dal turchese, al verde smeraldo, al blu. La ricchezza di vita marina è confermata da diversi avvistamenti di balene nelle vicinanze

di capo grecale e dalla trasformazione in riserva naturale della bellissima spiaggia prospiciente l'isola dei conigli, per proteggere la deposizione delle uova della tartaruga *caretta caretta*.

In questa rapida e, certamente, incompleta descrizione del territorio della Provincia non si devono tralasciare le peculiari attività artigianali, i cui prodotti vanno dalla ceramica, alle terrecotte e al ferro battuto, e non si possono dimenticare le coltivazioni di ottima qualità di agrumi, pesche, olive, uva, fragole, pistacchi, mandorle, che spesso sfociano in sublimi creazioni dolciarie come l'*agnello pasquale* di **Favara** e i *frutti di martorana*.

Infine, come non menzionare la variegata, vivace e succulenta cucina agrigentina, capace di fondere tradizioni enogastronomiche, legate tanto al mare quanto alla campagna, in un tripudio di colori, profumi e sapori, esaltati dal connubio coi prodotti delle cantine vinicole, i cui nomi conducono inebriati a **Sambuca di Sicilia**, **Campobello di Licata**, **Menfi** e **Racalmuto**.



INFORMAZIONI GENERALI

Segreteria Sede Congressuale: Palacongressi Agrigento
Viale Leonardo Sciascia, S.S.115 - Villaggio Mosè - 92100 Agrigento
Tel. 335 5600559

Segreteria Servizi Logistici: Paraiba Travel
Via Esseneto 109 - 92100 Agrigento
Tel. 0922 594318 - 329 7311626 - 329 7311627 - 329 7311048

Come raggiungere Agrigento e il Palacongressi

In auto

Da Catania:

- aeroporto Fontanarossa
- autostrada A19 direzione Palermo
- uscita Caltanissetta
- SS 640 direzione Agrigento
- rotonda Giunone direzione Licata-Siracusa
- a 2 km Villaggio Mosè (viale Leonardo Sciascia)
- Palacongressi

Da Palermo:

- aeroporto Falcone Borsellino
- autostrada A29 direzione Mazara del Vallo
- uscita Castelvetro
- SS 115 direzione Sciacca-Agrigento
- superata Porto Empedocle, seguire le indicazioni per Siracusa (non Agrigento)
- rotonda Giunone direzione Licata-Siracusa
- a 2 km Villaggio Mosè (viale Leonardo Sciascia)
- Palacongressi

Da Messina:

- autostrada A18 direzione Catania
- autostrada A19 direzione Palermo
- uscita Caltanissetta
- SS 640 direzione Agrigento
- rotonda Giunone direzione Licata-Siracusa
- a 2 km Villaggio Mosè (viale Leonardo Sciascia)
- Palacongressi

Da Trapani:

- aeroporto Trapani Birgi
- autostrada A29 direzione Mazara del Vallo
- uscita Castelvetro
- SS 115 direzione Sciacca-Agrigento
- superata Porto Empedocle, seguire le indicazioni per Siracusa (non Agrigento)
- rotonda Giunone direzione Licata-Siracusa
- a 2 km Villaggio Mosè (viale Leonardo Sciascia)
- Palacongressi

Mezzi Pubblici

Da Catania Aeroporto Fontanarossa

Pullman per Agrigento - SAIS trasporti

Tel. 095 536201

Orari: 06:40 - 08:10 - 09:40 - 11:10 - 12:10 - 13:10

14:10 - 15:10 - 16:10 - 17:10 - 18:10 19:40 - 21:10

Corse ridotte nei giorni festivi.

Tempo di percorrenza 2 ore e 40 minuti.

Gli orari possono subire variazioni.

Per informazioni consultare il sito

www.saistrasporti.it

Da Palermo Aeroporto Falcone Borsellino

Pullman per Agrigento - Società Autolinee Licata (SAL)

Tel. 0922 401360

Orari: 9:45 - 12:45 - 19:30

Il servizio non si effettua nei giorni festivi.

Tempo di percorrenza 2 ore e 20 minuti.

Gli orari possono subire variazioni.

Per informazioni consultare il sito

www.autolineesal.it

Metropolitana per stazione FS Palermo Centrale ogni 30 minuti circa.

Da Palermo stazione FS Palermo Centrale

Treni per Agrigento, orari sul sito

www.ferroviedellostato.it

Pullman per Agrigento - Autoservizi Cuffaro

Tel. 091 6161510

Orari: 5:45 - 8:00 - 10:30 - 12:00 - 13:00 - 14:00 - 15:30

18:00 - 20:00

Corse ridotte nei giorni festivi.

Tempo di percorrenza 2 ore.

Gli orari possono subire variazioni.

Per informazioni consultare il sito

www.cuffaro.info

Pullman per Agrigento - F.Ili Camilleri Argento & Lattuca

Tel. 0922 471886 - 091 6171861

Ore: 9:00 - 13:30 - 14:15 - 17:00 - 19:00

Orari da verificare

Corse ridotte nei giorni festivi.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Trasferimenti

I trasferimenti dagli alberghi convenzionati alla sede congressuale ed alle località dove si svolgeranno cene ed eventi sociali (e viceversa) saranno garantiti mediante navette disposte dall'Ordine organizzatore (controllare gli orari sia presso la Segreteria della sede congressuale, sia presso la Reception dell'albergo).

Gli spostamenti mediante bus o taxi da stazione ed aeroporti fino agli hotel o alla sede congressuale (e viceversa) potranno essere eseguiti con quota a carico del partecipante.

In alcune date sono disponibili trasferimenti collettivi, **solo su prenotazione**, dai due principali aeroporti siciliani verso gli alberghi convenzionati (e viceversa).

Per informazioni e prenotazioni contattare la Segreteria Servizi Logistici.

Taxi

Cooperativa Taxi Valle Dei Templi

Tel. 338 5853890 - 333 8564818 - 333 2688344

Postazione Taxi Piazza Marconi - Tel.0922 26670

Postazione Taxi Piazzale Aldo Moro - Tel.0922 21899

Noleggio auto

Noleggio auto AVIS a tariffe agevolate per gli ingegneri partecipanti al congresso prenotando tramite:

Segreteria Servizi Logistici - Paraiba Travel

Tel.0922 594318 - Fax 0922 404896



www.paraiba.it

ingegneri2007@paraiba.it



REGOLAMENTO CONGRESSUALE

ART. 1

Denominazione del Congresso

Il Consiglio Nazionale Ingegneri con la finalità di promuovere l'immagine ed il ruolo dell'ingegnere nella società indice annualmente il "CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA".

Esso costituisce il momento di sintesi del dibattito politico della Categoria. Le risoluzioni congressuali esprimono il documento politico della Categoria che viene posto alle Istituzioni, alle forze politiche ed alla società civile.

ART. 2

Sede, data e articolazione del Congresso

Il Congresso si svolgerà nella sede e nei giorni stabiliti dal C.N.I. ed avrà una durata di tre giorni.

La prima mattina di Congresso sarà dedicata ai saluti delle Autorità Nazionali e locali, al saluto del Presidente dell'Ordine Provinciale ospitante ed alla relazione del Presidente del C.N.I.

Il pomeriggio sarà libero.

Il secondo giorno sarà interamente dedicato alle relazio-

ni sul tema congressuale ed agli interventi dei Presidenti degli Ordini Provinciali regolarmente iscritti al Congresso o dei loro delegati.

Il terzo giorno, nella mattina ed eventualmente nel pomeriggio, sarà dedicato alla stesura finale della mozione congressuale ed alla sua votazione da parte dell'Assemblea Congressuale.

L'Assemblea Congressuale è costituita dall'insieme dei Presidenti degli Ordini Provinciali regolarmente iscritti al Congresso Nazionale o dai loro delegati.

ART. 3

Organizzazione

L'organizzazione del Congresso Nazionale sarà curata dal C.N.I. che si avvarrà per la sola ospitalità logistico-ricettiva e complementare della collaborazione dell'Ordine Provinciale degli Ingegneri della sede prescelta.

ART. 4

Tema del Congresso

Il tema del Congresso sarà stabilito dal C.N.I. e sarà di carattere politico per la Categoria ed in sintonia con le

problematiche per essa più emergenti nel momento.

ART. 5 **FINALITA'**

I lavori congressuali, attraverso la discussione delle tesi esposte nelle relazioni ufficiali ed il conseguente affinamento della mozione proposta al Congresso dal C.N.I., hanno la finalità di definire e proclamare il documento di sintesi della strategia politica della Categoria.

A tal fine il C.N.I., nella sua veste di organismo esponenziale di Categoria, redigerà una proposta di mozione che verrà inviata, almeno due mesi prima del Congresso, a tutti gli Ordini Provinciali affinché questi la discutano nei rispettivi Consigli. Gli Ordini Provinciali potranno proporre tempestivamente eventuali osservazioni di cui il C.N.I. terrà conto nella stesura del documento che sarà posto a base del dibattito congressuale.

A seguito di tale dibattito il C.N.I. stenderà la mozione finale che sarà sottoposta a votazione.

La mozione approvata costituisce la risoluzione congressuale.

ART. 6 **PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO**

Al Congresso partecipano di diritto:

i componenti del Consiglio Nazionale degli Ingegneri; gli Ordini Provinciali regolarmente iscritti al Congresso Nazionale a mezzo dei propri Presidenti;

Possono inoltre partecipare senza possibilità di fare interventi, né di votare:

A) in qualità di Osservatori:

i Consiglieri degli Ordini Provinciali degli Ingegneri;

gli ingegneri iscritti negli Albi Professionali;

i relatori generali;

le Autorità, i rappresentanti degli enti e delle associazioni che saranno invitati dal Consiglio Nazionale o dall'Ordine Provinciale ospitante.

B) in qualità di Accompagnatori;

i familiari dei partecipanti.

ART. 7 **DELEGATI**

Sono Delegati al Congresso:

i Presidenti degli Ordini Provinciali regolarmente iscritti al Congresso che, in caso di assenza o impedimento, possono farsi rappresentare da un componente del proprio Consiglio con delega scritta o da un altro Presidente di Ordine Provinciale pure con delega scritta. Ogni Presidente non potrà avere più di una delega.

ART. 8 **VOTAZIONE**

Il diritto di voto spetta al Presidente di ciascun Ordine Provinciale regolarmente iscritto al Congresso in funzione del numero degli iscritti all'Ordine secondo la seguente tabella:

- da 1 a 100 1 voto
- da 101 a 250 2 voti
- da 251 a 400 3 voti
- da 401 a 600 4 voti
- da 601 a 800 5 voti
- da 801 a 1.100 6 voti
- da 1.101 a 1.400 7 voti
- da 1.401 a 1.800 8 voti
- da 1.801 a 2.300 9 voti
- da 2.301 a 2.800 10 voti

e così via sempre con scatti di un voto ogni 500 iscritti o frazione.

Il Presidente di ciascun Ordine Provinciale regolarmente iscritto al Congresso, ovvero il suo rappresentante delegato ai sensi dell'art. 7, può trasferire con delega scritta il diritto di voto ad un Consigliere del proprio Ordine o al Presidente di un altro Ordine Provinciale.

Le deliberazioni e le decisioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza di voti espressi, favorevoli o contrari, sempre che tali voti nel complesso superino la metà del totale dei voti esprimibili dai partecipanti all'Assemblea. Nel caso in cui i voti espressi, favorevoli o contrari, non superino la metà dei voti esprimibili dai partecipanti all'Assemblea, l'Ufficio di Presidenza dichiara il mancato esito della votazione.

ART. 9 **Presidenza del Congresso e dell'Assemblea**

Il Congresso e l'Assemblea dei Delegati sono presieduti dal Presidente del C.N.I. coadiuvato dal Presidente dell'Ordine Provinciale ospitante, dal Presidente dell'Ordine Provinciale ospitante il Congresso precedente e dal Pre-

sidente dell'Ordine Provinciale che organizzerà il Congresso successivo; queste quattro persone nel loro insieme costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza ha la direzione delle discussioni congressuali con facoltà insindacabile di fissare i tempi e le modalità degli interventi, nel rispetto del quadro generale dei tempi di svolgimento dei lavori congressuali così come in programma; ha inoltre la direzione e la responsabilità delle operazioni di voto.

Il C.N.I. cura la diffusione e l'attuazione della mozione e riferisce al successivo Congresso circa il suo esito.

ART. 10 **ARTICOLAZIONE DEI LAVORI CONGRESSUALI**

I lavori congressuali si articolano nelle seguenti fasi:

- 1) relazioni ufficiali (introduttive e di base);
- 2) dibattito sulle tesi esposte;
- 3) affinamento della mozione;
- 4) discussione e votazione della mozione.

I lavori si svolgono secondo il calendario allegato al presente regolamento, salvo le variazioni che potranno essere decise dall'Ufficio di Presidenza.

Durante le sessioni saranno ammessi interventi da parte dei soli partecipanti di diritto regolarmente iscritti al Congresso Nazionale, o dei loro delegati, e richiesti chiarimenti sugli argomenti trattati.

ART. 11 **ATTIVITA' PROMOZIONALI**

Il C.N.I. curerà l'immagine e tutte le iniziative promozionali del Congresso a livello Nazionale, avvalendosi a livello locale della collaborazione dell'Ordine Provinciale ospitante. Il C.N.I. provvederà ad assicurare la massima diffusione delle risoluzioni congressuali.

ART. 12 **PIANO FINANZIARIO**

Ciascun Ordine Provinciale contribuisce all'organizzazione del Congresso Nazionale con un finanziamento costituito da una quota di iscrizione il cui ammontare risulta dalla somma di una *quota fissa* pari a Euro 380,00 e di una *quota voto* di Euro 380,00 per ogni voto attribuito secondo la tabella di cui all'art. 8.

Tale quota di iscrizione da diritto all'iscrizione al Congresso Nazionale di un numero di consiglieri non superiore:

- a tre, oltre il Presidente, per Ordini Provinciali con voti da 1 a 6;
- a quattro, oltre il Presidente, per Ordini Provinciali con voti da 7 a 9;
- a cinque, oltre il Presidente, per Ordini Provinciali con voti da 10 a 14;
- a sei, oltre il Presidente, per Ordini Provinciali con voti da 15 a 19;
- a sette, oltre il Presidente, per Ordini Provinciali con 20 voti o più.

La quota di partecipazione degli Osservatori, eccedenti quelli ricompresi nella quota di ciascun Ordine Provinciale, e degli Accompagnatori è di Euro 340,00.

Il C.N.I. integra il piano finanziario con un contributo che darà diritto all'iscrizione oltre che dei Consiglieri Nazionali anche dei loro Accompagnatori ed Ospiti.

I fondi sono raccolti e amministrati dall'Ordine Provinciale ospitante che si potrà avvalere di eventuali contributi da sponsorizzazioni.

Il mancato pagamento della quota di iscrizione comporta il non accreditamento al Congresso Nazionale in corso.

ART. 13 ATTI

Gli atti del Congresso Nazionale saranno raccolti in apposito volume pubblicato a cura e spese dell'Ordine ospitante. Il volume sarà inviato al C.N.I., agli Ordini Provinciali degli Ingegneri regolarmente iscritti al Congresso Nazionale e, a pagamento, agli altri partecipanti al Congresso ed agli iscritti agli Ordini Provinciali che ne facciano richiesta.



CON LA COLLABORAZIONE DI



COMITATO ORGANIZZATORE

Ing. Vincenzo **Di Rosa**
Ing. Mimmo **Alessi**
Ing. Angelo **Barbarino**
Ing. Renato **Buscaglia**
Ing. Calogero **Carbone**
Ing. Giuseppe **Carlino**
Ing. Antonino **Di Carlo**
Ing. Calogero **Di Giovanna**
Ing. Salvatore **Di Mino**
Ing. Raul **Gavazzi**
Ing. Michele **La Giglia**
Ing. Iunior Giuseppe **Manzone**
Ing. Francesco **Picone**
Ing. Paolino **Scibetta**
Ing. Francesco **Vitellaro**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ordine Ingegneri Agrigento
Via Gaglio, 1 - 92100 Agrigento
Tel 0922 21594 - Fax 0922 29092
cell. 3464078840 - 3462855961
ordine@ordineingegneriagrigento.191.it
www.ordineingegneriagrigento.it

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE GLI INGEGNERI:

Cruciano Accettoso, Epifanio Accurso Tagano, Eugenio Agnello, Giocchino Agrò, Luciano Busterna, Salvatore Lombardo, Angelo Milazzo, Giovanni Porrello, Paolo Pullara, Franco Russo, Giulio Sajeve, Calogero Sala, Costantino Scarantino (Ordine Ingegneri Caltanissetta), Valerio Scrivano, Michele Zambuto, Calogero Zicari.

RIFERIMENTI FOTOGRAFICI

pag. 2 *Tempio di Giunone*, pag. 22 *Tempio della Concordia*
Paolo Pullara;

pag. 3 *Tempio della Concordia*
Peppino Sajeve;

pag. 10 *Tempio di Castore e Polluce*
Salvatore Alfano;

pag. 4 *Part. campanile cattedrale di Agrigento*, pag. 7 *Santo Spirito*,
pag. 8 *Teatro Pirandello*, pag. 12 *Rupe atenea*, pag. 16 *Cattedrale di Agrigento*,
pag. 20 *Santo Spirito*, pag. 25 *Eraclea Minoa*, pag. 35 *Caltabellotta*
Giacomo Tortorici (*Touristour*);

pagg. 6-7 *Santa Maria dei Greci*, pagg. 15-29 *Lampedusa*
Giulio Sajeve.

Le foto della mappa allegata sono di Giulia Castro, Giulio Sajeve e Giacomo Tortorici.

La realizzazione della presente brochure è stata curata
dagli ingegneri Paolo Pullara e Giulio Sajeve.
Progetto grafico Salefino - Agrigento





52^o congresso nazionale
DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI
D'ITALIA

ambiente,
sicurezza,
energia.
L'ingegnere
per lo sviluppo
del paese

Ordine
degli **Ingegneri**
della Provincia
di **Agrigento**

